

Obiettivo: sostenere le imprese

L'Associazione deve entrare in una prospettiva di supporto alla competitività

La 1ª Convention delle categorie di Confartigianato Imprese svoltasi lo scorso venerdì 11 marzo, ha raggiunto pienamente i suoi obiettivi. Grande soddisfazione dei due incaricati della Giunta Fulvio Alvisi e Pierfelice Sampietro e del responsabile dell'area "Mercato, regole, utilities" Sandro Corti. Anche la partecipazione è stata molto ampia e significativa: era presente quasi al completo il gruppo dirigente allargato dell'Associazione: gli artigiani dei con-

di Confartigianato Imprese Como: "Non è certo facile, ma è una strada obbligata". "La Convention" - ha sottolineato Pierfelice Sampietro nella sua introduzione - "non è stata un episodio, né un evento; è stato il primo momento di emersione di un lavoro fatto nei consigli direttivi delle categorie; un lavoro di riflessione e di confronto che è risultato molto utile. Negli scorsi mesi i consigli si sono trovati insieme a ragionare su alcuni aspetti strategi-

cessaria una cooperazione fra le imprese per garantire una sufficiente "massa critica". Sono poi seguiti gli interventi del Dott. Andrea Corona e del Dott. Amleto Impaloni, responsabili categorie Confartigianato rispettivamente di Trento e Novara. Sono state presentate le esperienze di lavoro e di organizzazione dei rispettivi territori, molto apprezzate dai partecipanti. La seconda parte della Convention ha visto protagonista il territorio comasco.

nel mercato dei servizi: benessere, impianti, autoriparazioni, trasporto logistica e mobilità. Il responsabile dell'area Sandro Corti, che ha anche condotto i lavori, ha cercato di "tirare le fila" dell'incontro, individuando alcune indicazioni comuni a tutte le categorie. "Vi è un dato da cui partire: ha evidenziato Corti - oggi il mondo dell'artigianato è molto diversificato e frammentato. E' più corretto parlare di "artigianati. Si tratta allora di elaborare e portare avanti, insieme a politiche valide per tutte le imprese (fisco, infrastrutture, semplificazioni burocratiche, ...) anche politiche di segmento e di filiera."

A Fulvio Alvisi, incaricato dalla Giunta per l'area categorie, è toccato chiudere i lavori esprimendo piena soddisfazione per la serata, ha tracciato per sommi capi il percorso futuro. "Va anzitutto utilizzato al meglio l'enorme mole di stimoli usciti, focalizzate le più interessanti esperienze emerse dai diversi contributi, definite le priorità - ha concluso Alvisi - bisogna guardare con fiducia al futuro, non tanto per un facile ottimismo, ma perché vi sono le potenzialità e le condizioni nella nostra Associazione per affrontare la difficile sfida del cambiamento. Le imprese artigiane, diverse e frammentate, devono però riuscire ad andare oltre il proprio particolare.

Le strade per far sì che la micro impresa sappia crescere ci sono. A noi Associazione tocca di individuarle e con coraggio percorrerle". Esiste un'ampia documentazione dei lavori della Convention. Chi fosse interessato può richiedere i materiali alla segreteria dell'area "Mercato, regole, utilities" telefono 031.316359 Fax 031.16353 e-mail: categorie@apacomito.it



L'intervento del Segretario Regionale di Confartigianato Lombardia Perotti

Le questioni poste in questa convention sono centrali - ha sottolineato Perotti - non di tipo settoriale, relative alla sola area categorie; sono centrali rispetto alla necessità di riorganizzare la nostra capacità di rappresentanza delle micro imprese in un Paese che cambia. O noi riusciamo a dare risposte positive alle nostre imprese sui temi della competitività e del mercato, e riusciamo a fare davvero, come sistema, le cose dette, oppure noi non riusciamo a confermare la validità della no-



Enrico Perotti

stra rappresentanza. Non possiamo più essere le organizzazioni che fanno il solito rito della rappresentanza sindacale e non possiamo neppure essere solo centri di erogazione di servizi che certamente fanno business, che danno risorse, ma che non danno in definitiva risposte ai problemi delle imprese, che vogliono una risposta alle loro domande: "come faccio a stare sul mercato? Che contributo ho dalla mia Associazione perché la mia impresa possa competere, difendersi e svilupparsi?"

sigli direttivi, i funzionari dell'associazione, i membri di Giunta. Apprezzato il contributo su "Basilea 2" della Dott.ssa Cristina Basei di San Paolo IMI di Como, istituto che ha sponsorizzato l'iniziativa. "La Convention vuole segnare un punto di passaggio forte per la nostra organizzazione territoriale; occorre che il nostro lavoro esca sempre più da un'ottica autoreferenziale per muoversi decisamente in una prospettiva di supporto alla competitività delle nostre imprese" è il primo commento di Giorgio Colombo, Segretario genera-

ci. Capire i cambiamenti avvenuti nel mercato e nel contesto di riferimento, mettere a fuoco quali sono oggi le diverse tipologie di imprese che rappresentiamo e da qui ipotizzare il che fare per le nostre categorie." Importanti anche gli interventi: Bruno Panieri, responsabile nazionale di Confartigianato per "Pubblica Amministrazione, utilities e concorrenza" ha fatto chiarezza sui profondi e rapidi mutamenti dei mercati. Quali allora le prospettive per le piccole imprese? Oggi per restare competitivi l'aggregazione diventa strategica. E' ne-

Un'analisi approfondita delle dinamiche oggi aperte nelle categorie del manifatturiero è stata fatta da Pierpaolo Perretta, responsabile per il settore manifatturiero "Siamo in un momento difficile per i settori tradizionali della nostra economia: legno, tessile, meccanico. Non ci sono ricette pronte e valide da applicare. E' però indispensabile costruire aggregazione. La comunicazione di Giuseppe Pugliesi, funzionario responsabile del settore servizi, ha analizzato con puntualità e precisione l'evoluzione avvenuta

MOSTRE & FIERE

Artigiani a Monaco di Baviera

Un centinaio di artigiani comaschi in visita alla fiera dell'artigianato IHM



L'Assessore Giorgio Pozzi con il Presidente Cornelio Cetti

Un'ottantina di artigiani comaschi hanno visitato lo scorso week-end la Fiera Internazionale dell'Artigianato di Monaco di Baviera, una delle rassegne più importanti del panorama Europeo del settore. La visita, organizzata da Confartigianato Imprese di Como; presenti anche il Presidente Cetti e il segretario Colombo, si è svolta soprattutto nell'ambito degli spazi dedicati all'artigianato lombardo, circa duemila metri quadri.

A fare gli onori di casa, c'era anche l'Assessore Regionale all'Artigianato Giorgio Pozzi che ha accolto gli artigiani comaschi nello stand allestito dalla Regione Lombardia. L'appuntamento con la grande fiera di Monaco (seconda in Europa solo all'Artigiano in fiera di Milano) - ha sottolineato l'Assessore Pozzi - è sempre stata un evento fisso nel calendario delle ras-

segne a cui abbiamo partecipato in questi anni. La fiera di Monaco è una rassegna nella quale si vende, e, in un momento così delicato della congiuntura internazionale, credo che ha nessuno sfugga quanto sia importante vendere i propri prodotti sul mercato internazionale. Quest'anno, così, abbiamo preso un'iniziativa importante; oltre agli artigiani presenti abbiamo organizzato la trasferta per più di 100 artigiani comaschi che sono stati presenti a Monaco per verificare di persona le potenzialità di questa fiera, prendere contatti ed, eventualmente, essere presenti qui nei prossimi anni. Del resto in questi anni l'internazionalizzazione è stata una priorità del mio assessorato. Non a caso abbiamo frequentato praticamente tutte le più importanti fiere del mondo.

NOTIZIE FLASH

TESSILE

Il Ministro Maroni incontrerà le aziende comasche

Il Ministro al lavoro, salute e politiche sociali, Roberto Maroni, ha espresso il desiderio di incontrare gli operatori tessili e dell'abbigliamento per un esame dei problemi che il settore sta attraversando. L'incontro si terrà giovedì 24 marzo 2005, alle ore 16, presso il salone Scacchi della Camera di Commercio, via Parini n. 16, Como.

ARTIGIANI PENSIONATI

I viaggi e soggiorni Anap 2005

Rimangono ancora alcuni posti per i soggiorni promossi dall'ANAP di Como, l'Associazione dei Pensionati Artigiani per i prossimi mesi di maggio e giugno. In particolare c'è ancora qualche disponibilità per il soggiorno Termale a ISCHIA PORTO dal 15 al 28 maggio 2005, presso l'Hotel San Valentino **** a soli euro 990,00. In giugno invece è disponibile ancora qualche posto per il tour della Toscana Classica (4 giorni/3 notti) - 15/18 Giugno 2005 a euro 370,00. Per informazioni/prenotazioni: Inapa Confartigianato Como telefono 031.3161.

LAVANDERIE

Autorizzazione per le emissioni atmosferiche

Entro il 12 marzo 2005 i gestori degli impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e pellami (escluse le pellicce) e di pulitintolavanderie hanno l'obbligo di presentare alla Regione Lombardia una domanda di autorizzazione per l'utilizzo degli impianti medesimi. La delibera regionale che ha introdotto l'obbligo (D.g.r. n. 7/20138) impone inoltre la redazione di un piano di gestione dei solventi, secondo gli schemi previsti dalla delibera, da tenere a disposizione degli organi di controllo. Per informazioni: Sportello Ambiente telefono 031.256386 e-mail: ambiente@co.camcom.it

CONFARTIGIANATO IMPRESE • COMO •

Redazionale a cura di: Fausto Basaglia

MARCATURA CE PER PORTE E FINESTRE

Si alla qualità, no alle barriere che escludono le Pmi dal mercato

Tutti i prodotti di costruzione devono o dovranno (a scadenze più o meno brevi) avere la marchiatura CE per essere immessi sul mercato europeo. Questo significa che, per tutti i nuovi tipi di prodotti fabbricati, dovranno essere realizzati dei collaudi al fine di testare la loro conformità alle norme europee elaborate dal CEN (Comitato europeo di normalizzazione). L'elevato costo dei collaudi (in media si aggira sui 5.000 euro), del tutto sproporzionato rispetto al costo di produzione di unità fabbricate su misura o



non in serie, costituisce un grave problema per le piccole imprese produttrici di porte e finestre su misura - circa 12.000 aziende in Italia - che rischiano di essere messe fuori mercato. Infatti, il costo di ciascun test, se è accettabile per le grandi industrie che producono in serie, diventa estremamente oneroso per le piccole imprese che realizzano ridotte quantità di porte e finestre su misura e che quindi sarebbero costrette a ripetere i test per ogni infisso di dimensioni diverse. Il problema è seguito da tempo dalla Confederazione, in parti-

colare da Confartigianato Legno Arredo e dall'Anaepa Confartigianato. Fin dal 2003, Confartigianato Legno Arredo si è mossa per segnalare il problema ai rappresentanti del Governo italiano. Il Presidente di Confartigianato Legno Arredo, Angelo Fantin, vuole sgombrare il campo dagli equivoci: "Noi siamo per la qualità. Ma non siamo disponibili ad accettare vincoli alla libera competizione tra le imprese. Per questo ci siamo battuti e continueremo a batterci contro normative che non tengono

conto della specificità delle piccole imprese e che rischiano di escluderle dal mercato, a prescindere dalla loro professionalità e capacità competitiva". Proprio dietro segnalazione di Confartigianato, tramite le proprie Associazioni del "Sistema Casa" aderenti alle Organizzazioni europee di settore (European Builders Confederation e Normapme), la Commissione Europea si è resa conto del problema della marchiatura CE da apporre alle produzioni individuali o non in serie ed è pronta a trovare soluzioni adeguate.

vuoi sapere quando andrai in pensione?

vieni da noi, abbiamo la risposta giusta e gratis

Inapa, il patronato per tutti
Como, Viale Roosevelt, 15 tel. 031 3161 fax 031 316.245

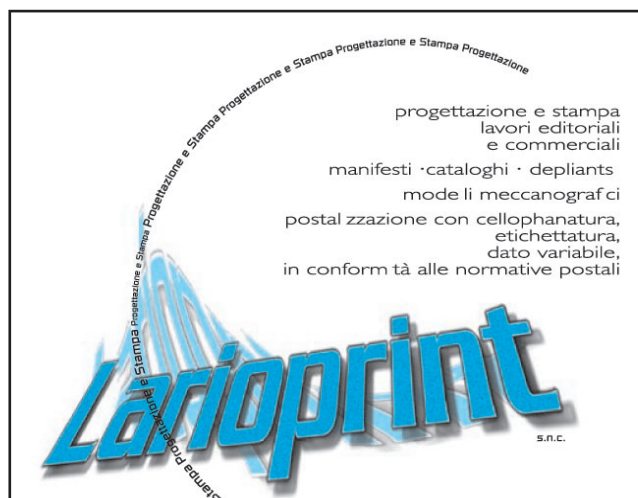
crediamo nelle vostre idee



finanzia lo sviluppo delle imprese artigiane, garantendo importi fino a 500.000,00 €

Como - Viale Roosevelt, 15
tel. 031 316.471 fax 031 271.661
www.artigiani.como.it - eurofidi@apacomito.it

progettazione e stampa lavori editoriali e commerciali
manifesti · cataloghi · deplianti
modelli meccanografici
postalizzazione con cellophanatura, etichettatura, dato variabile, in conformità alle normative postali



22100 Como
Via Brambilla, 29
Tel. 031.26.70.66
Fax. 031.26.70.66
www.larioprint.it
E-mail: larioprint@larioprint.it

- sicurezza sul lavoro 626/94
- certificazioni ISO 9001
- H.A.C.C.P.
- consulenza aziendale
- prevenzione incendi
- sopralluoghi gratuiti

TecnoAdda
Gravedona, Via Sabbati, 26/28
tel. 0344 89519 fax 0344 90168
www.tecnoadda.com - e-mail: info@tecnoadda.com